



**CITTÀ DI PIOSSASCO**  
Provincia di Torino

ORIGINALE   
C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.

**96**

Oggetto: Ripartizione quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie alle finalità di cui all'art. 208 c. 4° del D.Lgs 30.04.1992, n. 285 e s.m.i. a seguito dell'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada per l'anno 2012.

Anno duemiladodici, mese di **giugno**

Giorno **ventisette** si è riunita la Giunta Comunale

regolarmente convocata nella sede comunale: Presenti i signori:

**Roberta Maria AVOLA FARACI - Sindaco**

**Gianluca GARELLO - Vice Sindaco**

**Piera MONTALDO**

**Fabrizio MOLA**

**Vincenzo ELIANTONIO**

**Orazio PALAZZOLO**

**Suela RUFFA**

**Valter SORIA**

P
A
P
A
P
P
P
P

P=PRESENTE - A=ASSENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **CORRADO PAROLA**

Deliberazione di G.C. n. 36 del 27.6.2012

Oggetto: Ripartizione quote derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie alle finalità di cui all'art. 208 c. 4° del D. Lgs. 30/04/1992, n° 285 e s. m. i., a seguito dell'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada per l'anno 2012

## IL SINDACO

### Premesso che

- l'art. 208 del Decreto legislativo il 30 aprile 1992, n° 285 (Nuovo Codice della Strada) definisce i criteri per l'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti all'accertamento e alla contestazione di violazioni alle norme del Codice della strada, e in particolare, al comma 1, stabilisce che i proventi delle relative sanzioni amministrative pecuniarie siano devoluti alle Regioni, Province e Comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, Ufficiali e Agenti, rispettivamente delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- il successivo comma 4 dello stesso articolo stabilisce altresì che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni sia destinata:
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'articolo 12;
  - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale,
- il comma 5 stabilisce poi che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinino annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- l'art. 393, comma 1, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada) stabilisce che gli Enti Locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del D. Lgs 285/1992;

### Atteso che

- la parte in entrata del bilancio di previsione prevede uno stanziamento iniziale di € 100.000,00 relativo al gettito presunto per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada, che ragionevolmente si ritiene di accertare per le violazioni alle norme del D. Lgs. 285/1992, con riferimento ai dati dell'ultimo triennio;

### Rilevato che

- come anche indicato dalla Corte dei Conti, tali proventi sono da intendersi di "natura eccezionale straordinaria", in quanto non correlati ad alcuna previsione normativa che assicuri flussi costanti e periodici in entrata ma, in effetti, influenzati dalla propensione degli utenti a trasgredire le regole del Codice della Strada e dalla presenza costante sul territorio di

personale e/o mezzi tecnici per rilevare le medesime;

- pertanto, gli importi totali sono calcolati sulla base della storica attività della Polizia Locale effettuata negli ultimi tre anni, sia come attività diretta e personale sul territorio, sia come attività d'ufficio per la definizione della pratica sanzionatoria, sia come funzionamento dell'apparecchiatura di rilevazione della velocità;
- detti importi, non rappresentano quindi un valore d'entrata certo ma sono suscettibili a molti elementi variabili, e potranno di conseguenza modificarsi nel corso dell'anno;
- relativamente ai proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni per limiti di velocità di cui all'art 142 del Codice della Strada, l'aggiunto comma 12 bis prevede l'attribuzione del 50% di detti particolari proventi all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento, mentre il restante 50% dei proventi all'Ente a cui appartiene l'organo accertatore, ai sensi del c. 12 ter dello stesso art. 142 C.d.S.;
- occorre dunque adempiere agli obblighi di cui sopra in relazione alle previsioni di bilancio annuale 2012,

**Propone che la giunta comunale**

### **DELIBERI**

1. di destinare la somma di € 51.500,00, pari al 51,5 per cento dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione previste dal D. Lgs. 285/1982, inseriti nel bilancio di previsione 2012, per le finalità indicate dal comma 4 dell'art. 208 del D. Lgs. citato, finanziando parzialmente o integralmente gli interventi di spesa identificati nel prospetto allegato (all. 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. che relativamente all'educazione stradale le risorse economiche previste sono impegnabili per l'acquisto di beni e servizi, ma non per remunerare il personale dipendente dall'Ente che la effettua, salvo eventuale e diversa successiva previsione da effettuarsi nelle forme dovute;
3. che relativamente alle finalità di assistenza e previdenza del personale si potrà disporre di tali risorse economiche a seguito di specifica contrattazione sindacale (che potrà, eventualmente, prevedere una diversa quantificazione delle stesse), ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 40 del D. Lgs. 165/2001 e dal CCNL, in particolare dall'art. 17 del CCNL 22/01/2004;
4. di precisare che l'utilizzo delle risorse rivenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;
5. di trasmettere, in via informatica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno, secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto di cui al comma 2 dell'art. 25 della Legge 120/2010, non ancora emanato, apposita relazione sull'utilizzo dei proventi di cui agli artt. 142 e 208 del Codice della Strada;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la parte motiva e la proposta del Sindaco;

Uditi gli interventi degli Assessori presenti in aula;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000. inseriti nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli ed unanimi resi nelle forme di legge:

## DELIBERA

1. Di approvare la parte motiva nonché la proposta del Sindaco in ogni sua parte ritenendo la stessa integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio l'adozione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 T.U.E.L. D.Lvo 267/2000;
3. Di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione trasmettendone copia al Prefetto di Torino ai sensi dell'art. 135 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;

Quindi con successiva votazione unanime favorevole, resa mediante appello nominale.

## DELIBERA

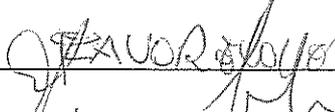
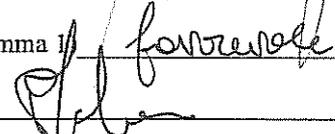
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

IL PROPONENTE





PARERI E ATTESTAZIONI AI SENSI DEL T.U.E.L. (D.lgs 18.8.2000 n. 267)

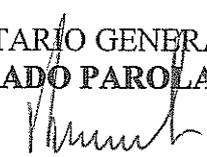
Regolarità tecnica (art. 49 comma 1)	
Il Responsabile del servizio	_____
Regolarità contabile (art. 49 comma 1)	
Il Responsabile di ragioneria	_____
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 - comma 4)	_____
_____	_____
Il Responsabile del servizio finanziario	_____

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO/PRESIDENTE  
**ROBERTA MARIA AVOLA FARACI**



IL SEGRETARIO GENERALE  
**CORRADO PAROLA**



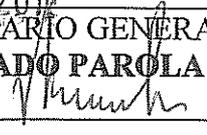
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 3 LUG. 2012

Piovascso, li 2 LUG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
**CORRADO PAROLA**



Comunicato ai Revisori - Capigruppo - Prefetto il 3 LUG. 2012 Prot. n. \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'art. 134 - comma 4 T.U.E.L.  
D.Lgs 267/2000



IL SEGRETARIO GENERALE  
**CORRADO PAROLA**



Copia conforme all'originale, per uso amministrativo  
IL RESPONSABILE SERVIZIO  
IL SEGRETARIO GENERALE

Piovascso, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA in data** 16 LUG. 2012

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piovascso, li 17 LUG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
**CORRADO PAROLA**

